



Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)

Valido per gli immatricolati nell'anno 2015-2016

Indice

[Come usare questo documento](#)

[Piano degli studi](#)

[Regolamento didattico](#)

[Regolamento Programma internazionale](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)

[Link e altre informazioni utili](#)

Come usare questo documento

In queste pagine troverai alcune informazioni fondamentali per organizzare il tuo percorso di studi alla Lumsa:

- il **Piano di studi** contiene le tabelle con i crediti e i settori degli insegnamenti e delle attività necessarie al conseguimento della laurea
- il **Regolamento didattico** specifica gli obiettivi, l'organizzazione, il funzionamento e le attività del tuo corso di laurea
- i **“descrittori di Dublino”** ti aiutano a comprendere quali capacità dovrai avere alla fine del tuo corso di studi
- alcuni **link utili** con contatti e ulteriori informazioni.

In questa breve introduzione troverai alcune spiegazioni utili a compilare il tuo piano di studi.

Cosa sono i settori scientifico-disciplinari (SSD)?

I settori scientifico-disciplinari (SSD) sono raggruppamenti di discipline affini nei contenuti scientifici e didattici.

Sono stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ogni insegnamento appartiene a uno specifico settore scientifico-disciplinare.

L'insieme dei settori scientifico-disciplinari che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali viene chiamato ambito disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari sono individuati da un codice di identificazione e costituiscono un importante riferimento per lo studente nell'organizzazione del piano di studi.

Cosa sono i crediti formativi universitari (CFU)?

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura impiegata per quantificare il lavoro di apprendimento di uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per

l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La misura del lavoro viene effettuata tenendo in considerazione sia le ore impiegate nelle attività didattiche in aula sia le ore di studio individuale richieste per acquisire le conoscenze e le abilità previste dagli ordinamenti didattici.

Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro.

Gli studenti che superano un determinato esame acquisiscono tutti lo stesso numero di crediti (sono i crediti attribuiti all'esame), ma, ovviamente, possono non conseguire lo stesso voto; questo perché i crediti esprimono la quantità di lavoro stimata, mentre i voti esprimono la quantità e la qualità reale dell'apprendimento.

I crediti formativi universitari sono stati introdotti con la riforma universitaria (DM 509/99) e possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma anche tramite attività stage, tirocini o altro.

Cos'è una coorte?

La coorte è il gruppo degli studenti che si sono iscritti in un determinato anno al primo anno di un corso di laurea. Per esempio, tutti gli studenti che si sono iscritti al primo anno di un corso di laurea triennale o magistrale nell'a.a. 2015-2016 fanno parte della coorte 2015. A questa coorte apparterranno anche gli studenti che provengono da altri corsi di laurea e che vengono iscritti nel 2015-2016 al primo anno del loro nuovo corso di laurea o gli studenti ripetenti.

Se hai dubbi sulla tua coorte di appartenenza, chiedi informazioni alla Segreteria studenti.

Cos'è il piano di studi?

Il piano di studi è un documento nel quale lo studente riporta gli insegnamenti che dovrà seguire e sostenere nel corso dell'anno accademico ai fini del conseguimento della laurea.

Come devo procedere per compilare il mio piano di studi?

Lo studente compila il piano di studi online (entrando nella propria area riservata del portale Mi@Lumsa).

Nel piano di studi, lo studente deve indicare per ciascun anno di corso gli insegnamenti e le attività formative che dovrà seguire e sostenere per acquisire i crediti necessari a conseguire la laurea (180 CFU totali per i [corsi triennali](#), 120 CFU totali per i [corsi biennali](#) di laurea magistrale/specialistica, mentre per i corsi di laurea magistrale a [ciclo unico](#) è necessario verificare i regolamenti del singolo corso).

Gli insegnamenti e le attività formative previste nei corsi di laurea sono suddivisi per tipologia:

A: attività di base

B: attività caratterizzanti il corso di laurea

C: attività affini e integrative di quelle di base e caratterizzanti

D: attività a scelta autonoma dello studente

E: attività riservate alla prova finale e alla conoscenza di una seconda lingua europea

F: ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, professionalizzanti ecc.).

Nel predisporre il piano di studi, lo studente dovrà attenersi al regolamento didattico del proprio corso di laurea (vedi sotto) e dovrà acquisire, alla fine del corso di laurea, tutti i crediti previsti per ogni tipologia di attività formativa nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD).

Posso modificare il piano di studi?

Lo studente può modificare il proprio piano di studi nel rispetto dei vincoli previsti dai regolamenti e dagli ordinamenti didattici dalla sua classe di laurea.

Il piano di studi può essere modificato solo in alcuni periodi, che vengono stabiliti ogni anno e sono indicati nel calendario accademico. Lo studente modifica il piano di studi online sul sito accedendo all'area riservata del portale Mi@Lumsa.

Lo studente che dovesse avere la necessità di modificare il piano di studi al di fuori dei tempi stabiliti può, in via eccezionale, presentare alla Segreteria studenti una domanda di modifica redatta su carta semplice.

La domanda verrà esaminata dal Presidente del corso di laurea e, in caso di approvazione, la modifica sarà deliberata dalla Giunta di Dipartimento.

Sarà cura della Segreteria studenti riportare in carriera la modifica approvata.

Una volta presentata la modifica al piano di studi, questa non potrà essere revocata o modificata ancora nell'anno in corso.

Piano degli studi – Immatricolati nell'a.a. 2015-2016 (Coorte 2015)

Anno Accademico 2015-2016

I anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/08	Diritto costituzionale		15	120 h
	IUS/20	Filosofia del diritto <i>oppure</i>		15	120 h
		Philosophy of Law*		15	120 h
	IUS/01	Istituzioni di diritto privato		12	90 h
	IUS/18	Istituzioni di diritto romano		12	90 h
TAF B Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia politica <i>oppure</i>		9	60 h
		Economics*		9	60 h
Altre attività	NN	Teologia sacra scrittura		3	40 h
	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese - livello A2			
TOTALE CFU 66					

* Per gli iscritti al programma internazionale

Anno Accademico 2016-2017

Il anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	9	60 h
		<i>oppure</i> Medieval and Modern Legal History*		9	60 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/04	Diritto commerciale - Diritto delle società quotate	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	15	120 h
	IUS/21	Diritto costituzionale comparato	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	9	60 h
	<i>oppure</i>	<i>oppure</i>			
	IUS/02	Sistemi giuridici comparati		9	60 h
	<i>oppure</i>	<i>oppure</i>			
IUS/21	Comparative Constitutional law *	9		60 h	
IUS/14	Diritto dell'Unione europea	Diritto costituzionale	9	60 h	

		<i>oppure</i> European Union Law*	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	9	60 h
TAF C Affini o Integrative	IUS/11	Diritto canonico	Diritto costituzionale	9	60 h
		<i>oppure</i> Canon law*	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	9	60 h
Altre attività	NN	Teologia dogmatica	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	3	40 h
	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese- livello B1	Idoneità di lingua inglese - livello A2		
TOTALE CFU 54					

* Per gli iscritti al programma internazionale

Anno Accademico 2017-2018

III anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/18	Diritto romano	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale - diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*	9	60 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/07	Diritto del lavoro	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale - diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*	15	120 h
	IUS/17	Diritto penale I annualità	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto	9	80 h

			privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale - diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*		
	IUS/15	Diritto processuale civile	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale - diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*	15	120 h
TAF C Affini o integrative	<i>Secondo le attivazioni annuali previste</i>		Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale - diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*	6	40 h
Altre attività	L-LIN/12	Idoneità di lingua inglese – livello B2	Idoneità di lingua inglese - livello A2 Idoneità di lingua inglese- livello B1		
TOTALE CFU 54					

** Per gli iscritti al programma internazionale*

Anno accademico 2018-2019

IV anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/01	Diritto civile	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*	15	120 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/10	Diritto amministrativo I annualità	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*	9	60 h
	IUS/13	Diritto internazionale	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	12	90 h
		<i>oppure</i> International law*	Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale	12	90 h

			diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union law*		
	IUS/17	Diritto penale II annualità	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law* Diritto penale I	6	40 h
	IUS/16	Diritto processuale penale	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law* Diritto penale I	15	120 h
TAF D a scelta dello studente	<i>Secondo le attivazioni annuali previste</i>			6	40 h
Altre attività	NN	Teologia morale	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano	3	40 h

			Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*		
	L-LIN/12	Inglese giuridico*	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*		30 h
		<i>oppure</i> Advanced legal English**	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell' Unione europea European Union Law*		30 h
TOTALE CFU 66					

* Il corso si svolge nel IV anno (II semestre) e nel V anno (I semestre) di corso, con esame finale unico.

** Per gli iscritti al programma internazionale. Il corso si svolge nel IV anno (II semestre) e nel V anno (I semestre) di corso, con esame finale unico.

Anno accademico 2019-2020

V anno

Tipologia attività formativa	Settore scientifico disciplinare	Discipline	Propedeuticità	CFU	Ore
TAF A Di Base	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell'Unione europea European Union Law*	9	60 h
TAF B Caratterizzanti	IUS/10	Diritto amministrativo II annualità	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell'Unione europea European Union Law* Diritto amministrativo I	9	60 h
	IUS/12	Diritto tributario	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale	9	60 h

			diritto delle società quotate Diritto dell'Unione europea European Union Law*		
TAF D A scelta dello studente	<i>Secondo le attivazioni annuali previste</i>		Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell'Unione europea European Union Law*	6	40 h
Altre attività	L-LIN/12	Inglese giuridico*	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	9	30 h
		<i>oppure</i> Advanced legal English**	Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società quotate Diritto dell'Unione europea European Union Law* Idoneità di lingua inglese Livello A2 – B1-B2	9	30 h
	NN	Teologia su temi specifici	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto romano Diritto commerciale diritto delle società	3	40 h

			quotate Diritto dell'Unione europea European Union Law*		
		Prova finale		15	
TOTALE CFU 60					

* Il corso si svolge nel IV anno (II semestre) e nel V anno (I semestre) di corso, con esame finale unico.

** Per gli iscritti al programma internazionale. Il corso si svolge nel IV anno (II semestre) e nel V anno (I semestre) di corso, con esame finale unico.

Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01

Art. 1 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Giurisprudenza è progettato per offrire allo studente una conoscenza critica delle discipline giuridiche di base ed una formazione etico-sociale che consentano di acquisire saperi e strumenti indispensabili allo svolgimento delle professioni legali. In particolare, esso persegue un progetto formativo scientifico e professionale idoneo a sviluppare la formazione del giurista sulle tematiche di maggiore attualità e interesse nel campo del diritto, in una prospettiva europea e internazionale.

Nell'ambito del Corso sono attivati insegnamenti su argomenti affini e integrativi rispetto alle discipline fondamentali che consentono allo studente di completare la preparazione di base, di integrare le conoscenze acquisite e di approfondire ambiti di specifico interesse.

La didattica dei corsi predilige metodiche attive per assicurare l'efficacia del processo formativo. Essa è articolata in moduli e prevede: lezioni, seminari di approfondimento, verifiche di apprendimento, esercitazioni, etc. La qualità del processo di apprendimento è costantemente monitorata dai docenti e dai tutor. L'informatica e la telematica costituiscono gli strumenti dei quali il laureato in Giurisprudenza si avvale per l'applicazione dei saperi acquisiti.

Gli obiettivi formativi specifici sono pertanto i seguenti:

- piena capacità di analisi e di lettura combinata delle norme giuridiche;
- capacità di impostare, in forma scritta e orale e con un linguaggio tecnicamente appropriato, le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate in ordine a questioni giuridiche generali e speciali;

- possesso degli strumenti conoscitivi e delle tecniche di interpretazione adeguate per muovere dalla osservazione e dalla analisi delle fattispecie e dei casi concreti alla ricostruzione, con padronanza delle fonti e dei metodi della ricerca giuridica, della questione di diritto delineata;
- piena consapevolezza delle implicazioni etiche, di valore, tecnico-giuridiche, storiche, sociali, economiche, culturali e pratiche connesse alle questioni giuridiche trattate;
- padronanza della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico giuridico;
- capacità di relazionarsi con giuristi appartenenti ad altri ordinamenti.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente è pari al 50% dell'impegno orario complessivo.

I laureati in Giurisprudenza possono accedere alle professioni legali, tradizionali e nuove, attraverso gli ulteriori momenti formativi e/o selettivi laddove previsti.

Possono altresì accedere ai Master di I e II livello e ai corsi di Dottorato di ricerca.

Art. 2

Profili professionali e sbocchi occupazionali

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate

da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- attuano la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di cui in tabella, ed attuano la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe; al tal fine, in particolare, utilizzeranno le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per la predisposizione di indirizzi e/o piani di studio coerenti per la formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
- assicurano la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità, delle conoscenze e competenze acquisite;
- assicurano, l'acquisizione di adeguate conoscenze del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Art. 3 Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza bisogna possedere un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sono inoltre richiesti un buon livello di cultura generale, particolarmente nell'area umanistica, attitudine al ragionamento logico-deduttivo, adeguata capacità nella comprensione dei testi, buona proprietà espositiva, propensione all'apprendimento del linguaggio giuridico, oltre che un sufficiente livello di attenzione all'attualità interna e internazionale.

È previsto un colloquio con l'Ufficio Orientamento ed un colloquio selettivo, svolto da docenti, sui principi della Costituzione italiana e sull'attualità politica, giudiziaria e religiosa. All'inizio dell'anno accademico, gli studenti immatricolati al I anno di Corso parteciperanno alla "Settimana introduttiva allo studio delle scienze giuridiche", durante la quale, sotto la guida dei docenti e dei tutor, saranno avviati ad una prima conoscenza delle materie di

studio e all'apprendimento degli strumenti metodologici e di supporto allo studio universitario.

Al fine di garantire una qualità adeguata della preparazione degli studenti, nonché un regolare svolgimento degli studi, docenti e tutor svolgeranno un attento monitoraggio dei risultati ottenuti negli esami, anche allo scopo di assicurare il conseguimento della laurea nei tempi ordinari.

Art. 4

Programma internazionale (v. anche Regolamento Programma Internazionale)

Studenti appositamente selezionati potranno studiare alcune materie in lingua inglese e sostenere i relativi esami, ed eventualmente la prova finale, nella stessa lingua.

Nel biennio finale, detti studenti potranno trascorrere periodi di studio presso Università ed istituzioni scientifiche straniere.

Per accedere al Programma, il candidato interessato, oltre a possedere i requisiti di cui all'art. 1, deve dimostrare, documentalmente od oralmente, di avere una conoscenza adeguata della lingua inglese (pari almeno al livello B2) e sostenere altresì il colloquio selettivo di cui all'art. 1, le cui modalità sono definite annualmente nel bando per le immatricolazioni.

Art. 5

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio

Nei limiti dei posti disponibili, si accolgono passaggi interni dai Corsi di Studio dell'Ateneo e trasferimenti in entrata da altra Università, a determinate condizioni, secondo le modalità specifiche stabilite annualmente nel bando per le iscrizioni ed immatricolazioni.

In tutti i casi sopraindicati, saranno riconosciuti i crediti acquisiti nei Settori scientifico-disciplinari relativi alla LMG/01 della LUMSA, a copertura totale o parziale del numero di CFU previsti per ciascun insegnamento.

Art. 6

Obbligo di frequenza

È convincimento dell'Ateneo che la frequenza costituisca condizione per il conseguimento delle finalità didattiche.

È rimessa ad ogni docente la determinazione delle modalità di verifica della frequenza e delle conseguenze della sua inosservanza.

Art. 7 Didattica

La didattica dei corsi predilige metodiche attive per assicurare l'efficacia del processo formativo. Essa è articolata in moduli e prevede: lezioni, seminari di approfondimento, verifiche di apprendimento, esercitazioni, partecipazione ad udienze o ad altre attività professionali. In particolare, agli studenti più meritevoli sarà data la possibilità di partecipare ad iniziative formative con finalità professionalizzanti.

Art. 8 Prove di verifica delle attività formative

Le prove di esame possono essere orali, scritte e orali, o pratiche, con votazione in trentesimi e possibilità di attribuzione della lode. Le modalità di svolgimento delle prove sono indicate nei programmi delle singole attività formative.

Art. 9 Attività a scelta

In coerenza con il progetto formativo del Corso di Studi, di anno in anno saranno proposti insegnamenti e altre attività formative volti ad approfondire, con spiccato taglio monografico, settori di attualità del sapere giuridico, al fine di arricchire la formazione dello studente, in chiave professionalizzante, nell'Area disciplinare verso cui ha maturato maggiore interesse.

Gli studenti potranno acquisire i 18 CFU a scelta anche sostenendo esami di insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio dell'Ateneo, a condizione che siano riconosciuti in sede di approvazione del Piano di Studio.

Al fine di garantire un taglio professionalizzante degli insegnamenti complementari a scelta, è previsto che ciascuno di essi non possa essere frequentato da più di 35 studenti.

22

[torna all'indice](#)

Accanto alle tradizionali Aree di specializzazione (Area civilistica, del lavoro e dell'impresa, Area pubblicistica e delle istituzioni, Area penalistica) è offerta la possibilità di approfondire un'Area di diritto dell'economia sociale, quale particolare modello di organizzazione del mercato e della società, di sviluppo economico e di definizione delle politiche pubbliche, anche in relazione al ruolo dei privati nel contribuire al benessere collettivo.

Per gli studenti capaci e meritevoli sarà riservata, previa selezione, la possibilità di frequentare stage e tirocini, con attribuzione di crediti formativi soprannumerari sino ad un massimo di 15 CFU.

Art. 10 Cliniche legali

Gli studenti, iscritti al V anno, in possesso di una media di almeno 27/30, potranno chiedere di essere selezionati per partecipare ad iniziative di formazione teorico-pratica, denominate cliniche legali, consistenti nel fornire pareri legali stragiudiziali a favore di "soggetti deboli". Tali attività sono organizzate dal corso di studi in collaborazione con enti pubblici e privati che costituiranno specifici Collegi di esperti, composti da docenti, avvocati o magistrati, che guideranno gli studenti per la stesura del parere.

Ai partecipanti, che, nell'arco di un anno accademico, avranno seguito, di norma, tre pratiche, anche su aree giuridiche diverse e che avranno conseguito una valutazione positiva dell'impegno profuso e dei risultati ottenuti, saranno attribuiti 2 CFU soprannumerari. A tal fine annualmente sarà emanato apposito avviso di selezione.

(CdD 13.04.2015)

Art. 11 Piano di Studio

I Piani di Studio sono presentati, e successivamente approvati o respinti, con procedura *on line* per ognuno degli anni di Corso:

- Primo anno: non sono previste scelte, si inseriscono nel Piano le materie del Regolamento
- Secondo anno: scelta in ambito comparatistico (non prevista per gli studenti del PI)
- Terzo anno: 6 CFU a scelta
- Quarto anno: 6 CFU a scelta
- Quinto anno: 6 CFU a scelta

Gli studenti che al momento dell'immatricolazione hanno aderito al Programma internazionale, sono tenuti a coprire i CFU a scelta con insegnamenti o altre attività formative in lingua inglese, o altra lingua, sentito il Coordinatore del PI.

Art. 12

Anticipo esami

Gli studenti possono anticipare esami per un massimo di 15 CFU al secondo e per un massimo di 15 CFU al quarto anno di Corso, compilando l'apposito modulo reperibile sul sito dell'Ateneo.

Art. 13

Soglie per il passaggio agli anni di Corso successivi al primo

Per il passaggio agli anni successivi al primo gli studenti devono acquisire, entro la sessione di esami autunnale:

- almeno 24 CFU per il passaggio dal primo al secondo anno;
- almeno 60 CFU per il passaggio dal secondo al terzo anno;
- almeno 120 CFU per il passaggio dal terzo al quarto anno;
- almeno 210 CFU per il passaggio dal quarto al quinto anno.

Coloro i quali non raggiungeranno le soglie minime di CFU previste per ciascun anno, saranno iscritti come studenti ripetenti.

Art. 14

Periodi di studio all'estero

Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca riconosciuti (quali ad esempio *Erasmus* oppure *Socrates* o altri) è data la possibilità di sostenere esami universitari presso l'Università consorziata, con riconoscimento dei relativi crediti.

Lo studente che aderisce ad un programma di mobilità studentesca deve sottoporre al docente coordinatore Erasmus l'elenco degli esami che intende sostenere all'estero, ai fini dell'approvazione.

Taluni esami, ritenuti infungibili ai fini della preparazione dello studente, possono essere esclusi dall'elenco di quelli sostenibili all'estero.

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Studio, al fine di accentuare i profili di internazionalizzazione del Corso stesso.

A questo fine viene costantemente ampliata e rinnovata l'offerta delle Università consorziate.

Art. 15

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in forma scritta e in modo originale; essa ha per oggetto l'approfondimento, anche tramite ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo. La votazione è espressa in centodecimi, con possibilità di attribuzione della lode.

Agli studenti più capaci e meritevoli sarà riservata, previa selezione, la possibilità di discutere una tesi sperimentale di tipo teorico-pratico, elaborata in forma scritta all'esito di un periodo di stage o tirocinio.

Particolare valore sarà riconosciuto alla prova finale elaborata in lingua inglese, nel contesto di soggiorni eventualmente organizzati dall'Ateneo presso Università o istituti di ricerca anglofoni/esteri, ai quali lo studente sarà stimolato a partecipare.

La tesi di laurea sarà assegnata, su richiesta dello studente interessato, da un docente del Corso che ne sarà il relatore. Sarà designato un correlatore.

Il superamento della prova finale consentirà l'acquisizione di 15 CFU.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento didattico vale quanto disposto dallo Statuto della LUMSA, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente in materia.

Il Presidente del Corso di laurea

25

[torna all'indice](#)

Prof.ssa Iolanda Piccinini

Regolamento del Programma Internazionale

Fermo restando quanto stabilito nel Regolamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01, al Programma Internazionale si applicano le seguenti regole speciali:

1. Il numero massimo di studenti che possono essere ammessi al PI è pari a 30 unità.
2. Non potendosi superare tale limite, l'accesso al PI è subordinato ad una selezione per titoli e colloquio che tenga conto, oltre che del voto di maturità, del possesso di una conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2 (nel Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di una forte motivazione.
3. Essendo già in possesso di una certificazione della conoscenza della lingua inglese al livello B2, gli studenti ammessi al PI sono esonerati dal dover sostenere le prove di esame per le Idoneità di lingua inglese di livello A2, B1 e B2.
4. Gli studenti del PI hanno l'obbligo di frequenza alle lezioni degli insegnamenti in inglese, pena la non ammissione alle relative prove di esame e alla partecipazione ai programmi speciali di studio all'estero. Ciascun docente individuerà forme e modi della verifica della frequenza sulla base di una lista degli iscritti al PI, che gli verrà consegnata dalla Segreteria di Dipartimento all'inizio del corso; al termine del corso stesso, il docente dovrà restituire alla Segreteria la lista sulla quale avrà indicato gli studenti che, non avendo assolto il requisito della frequenza, non potranno essere ammessi all'esame. A sua discrezione, nei casi in cui lo ritenga opportuno in ragione di una mera irregolarità della frequenza, il docente potrà indicare programmi integrativi. Gli studenti che non frequentino assiduamente (solo ragioni eccezionali di effettivo impedimento giustificano l'assenza al corso) e che non siano quindi ammessi anche ad uno solo degli esami in lingua inglese, non vedranno riportate nel Diploma Supplement la dicitura 'International Program' qualificatrice del percorso di studi svolto.
5. Gli studenti del P.I. sono tenuti a sostenere gli esami a scelta tra quelli impartiti in lingua inglese, o altra lingua, sentito il Coordinatore del P.I.
6. Gli studenti del PI possono, in caso di 'ripensamento', tornare al Corso di Laurea ordinario, presentando un'apposita istanza al Presidente del Corso di Laurea.
7. Gli studenti di altri Corsi di Laurea possono inserire nel loro Piano di studio – come attività a scelta – gli insegnamenti in lingua inglese del PI.

8. Gli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza non appartenenti al PI, di qualunque anno, possono sostenere gli esami in lingua inglese del PI in sostituzione degli insegnamenti in lingua italiana, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Laurea, senza con ciò trasmigrare al PI, cui si può accedere solo per immatricolazione.
9. Per gli studenti del PI non è esclusa la possibilità di sostenere ulteriori esami (o parti di esame) in lingua inglese presso la LUMSA o altre istituzioni italiane e straniere, previa approvazione del Piano di studio da parte del Consiglio di Corso di Laurea.
10. Lo studente del PI potrà elaborare una tesi di laurea in lingua inglese, previo accordo con il docente relatore.
11. I soggiorni all'estero presso Università convenzionate extraeuropee saranno a carico degli studenti del PI. Saranno previste borse di studio a copertura parziale dei costi, secondo le disposizioni del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza sarà in possesso di conoscenze e di strumenti critici necessari a una piena capacità di analisi e di comprensione combinata delle norme giuridiche dell'ordinamento italiano.

Avrà acquisito conoscenza e capacità di comprensione dei sistemi giuridici diversi da quello italiano, con particolare riguardo all'ordinamento internazionale e dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso intende assicurare:

- la capacità di impostare, in forma scritta e orale con un linguaggio tecnicamente appropriato, le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate in ordine a questioni giuridiche generali e specifiche;
- il possesso degli strumenti conoscitivi e delle tecniche di interpretazione adeguate per muovere dalla osservazione e dalla analisi delle fattispecie e dei casi concreti alla ricostruzione, con padronanza delle fonti e dei metodi della ricerca giuridica, della questione di diritto delineata;
- la capacità di interpretare un testo e scrivere un contratto, un atto giuridico, un atto giudiziario, una sentenza, un testo legislativo o regolamentare;

L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso l'utilizzazione di moduli di insegnamento interattivi, esercitazioni, simulazioni di casi giudiziari, sollecitando adeguatamente all'uso della forma scritta.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato dovrà acquisire piena consapevolezza delle implicazioni etiche, di valore, tecnico-giuridiche studiate e analizzate.

Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea si propone di far acquisire piena capacità di comunicazione in un linguaggio giuridico appropriato, anche in un contesto internazionale con l'insegnamento dell'inglese giuridico.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di studi fornirà la capacità di avvalersi degli strumenti metodologici e delle strategie adeguate all'apprendimento delle discipline oggetto del corso, anche in forma integrata e interdisciplinare.

Link utili

Sito istituzionale Lumsa

www.lumsa.it/

Portale dei servizi Mi@Lumsa

servizi.lumsa.it

Sito del corso di laurea in Scienze della formazione primaria

www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_ciclounico_lm85bis

Sito del Dipartimento di Giurisprudenza (Roma)

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_giurisroma

I contatti e gli orari di tutti gli uffici della Lumsa

http://www.lumsa.it/ateneo_uffici

A chi mi rivolgo?

http://www.lumsa.it/entra_orient_itinere_achi